



PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI
DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE

IL COMMISSARIO DELEGATO

(ORDINANZA P.C.M. n. 3554 del 5 dicembre 2006)

DETERMINAZIONE

N. 161/2021

Oggetto: Scelta del contraente mediante acquisizione di servizi ex art.36, comma2, lett. a) del d.Lgs. 50/2016: Ing. Pietro Misurale di Itec Engineering Srl di Genova affidamento progettazione nuova linea trattamento reflui presso ex stabilimento Stoppani Cogoleto - Impegno presunto €.23.334,16 (oneri previdenziali e fiscali inclusi) CIG. ZB93428523 - CUP J12H17000120001.

IL SOGGETTO ATTUATORE

VISTI:

il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 23 novembre 2006 con il quale è stato dichiarato lo stato di emergenza in relazione alla grave situazione determinatasi nello Stabilimento Stoppani sito nel Comune di Cogoleto in Provincia di Genova;

l'ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri del 05 dicembre 2006, n. 3554, recante *"Disposizioni urgenti di protezione civile per fronteggiare la grave situazione di emergenza determinatasi nello Stabilimento Stoppani sito nel Comune di Cogoleto in Provincia di Genova"*;

il d.P.C.M. in data 21.12.2007 recante *"Proroga dello stato di emergenza in relazione alla grave situazione determinatasi nello stabilimento Stoppani sito nel Comune di Cogoleto in provincia di Genova"*;

l'ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri del 5.3.2008 n.3660, recante *"Disposizioni urgenti di protezione civile"*;

l'ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri del 19.12.2008 n.3721, recante *"Disposizioni urgenti di protezione civile"*;

l'ordinanza del Presidente della Giunta della Regione Liguria in data 29 dicembre 2008, n.89;

il d.P.C.M. in data 16.01.2009 recante *"Proroga dello stato di emergenza in relazione alla grave situazione determinatasi nello stabilimento Stoppani sito nel Comune di Cogoleto in provincia di Genova"*;

l'o.P.C.M. 3742 in data 18 febbraio 2009 recante *"Disposizioni urgenti di protezione civile"*;

il d.P.C.M. in data 18.12.2009 con il quale è stato prorogato fino al 31.12.2010 lo stato d'emergenza in parola;

il d.P.C.M. in data 17.12.2010 con il quale è stato prorogato fino al 31.12.2011 lo stato d'emergenza in parola;

il d.P.C.M. in data 23.12.2011 con il quale è stato prorogato fino al 31.12.2012 lo stato d'emergenza in parola;

il decreto legge in data 14 gennaio 2013 n.1 recante "*Disposizioni urgenti per il superamento di situazioni di criticità nella gestione dei rifiuti e di taluni fenomeni di inquinamento ambientale*", convertito in legge in data 1 febbraio 2013 n.11;

il decreto legge 10 dicembre 2013, n. 136 recante "*Disposizioni urgenti dirette a fronteggiare emergenze ambientali e industriali ed a favorire lo sviluppo delle aree interessate*" convertito con legge in data 06/02/2014 n. 6;

la presa d'atto della *prorogatio* del Commissario Delegato n.1 in data 5 gennaio 2015;

l'ordinanza del Prefetto della Provincia di Genova n. 0007560 del 20 febbraio 2015;

la legge 27 febbraio 2015, n. 11 recante "*Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 31 dicembre 2014, n. 192, recante proroga di termini previsti da disposizioni legislative*";

il provvedimento n. 496/2015 recante "*Stato di emergenza in relazione alla grave situazione determinatasi nello stabilimento Stoppani sito in Comune di Cogoleto in provincia di Genova - D.P.C.M. 23 novembre 2006 - O.P.C.M. 3554 del 5.12.2006 e successive modifiche ed integrazioni: Istituto della prorogatio di cui al decreto legge 16 maggio 1994, n. 293, convertito dalla legge 15 luglio 1994, n. 444*";

la legge in data 25 febbraio 2016, n. 21 recante "*Conversione in legge con modificazioni, del decreto-legge 30 dicembre 2015, n. 210, recante proroga di termini previsti da disposizioni legislative*";

la legge in data 27 febbraio 2017, n. 19 recante "*Conversione in legge con modificazioni, del decreto-legge 30.12.2016 n. 244 recante Proroga e definizione di termini. Proroga del termine per l'esercizio di deleghe legislative*";

la legge in data 27/12/2017 n.205 recante "*Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2018 e bilancio pluriennale per il triennio 2018-2020*" che prevede proroga dei termini alla data del 31 dicembre 2018;

la presa d'atto della *prorogatio* del Commissario Delegato in data 31 dicembre 2018 n.522 recante: "*Stato di emergenza in relazione alla grave situazione determinatasi nello stabilimento Stoppani sito in Comune di Cogoleto in provincia di Genova - D.P.C.M. 23 novembre 2006 - O.P.C.M. 3554 del 5.12.2006 e successive modifiche ed integrazioni: Presa d'atto dell'istituto della prorogatio di cui al decreto legge 16 maggio 1994, n.293, convertito dalla legge 15 luglio 1994, n.444*";

l'ordinanza in data 16 febbraio 2019 n.0011764 con la quale il Prefetto di Genova ha disposto per il tempo strettamente necessario al completamento dell'iter normativo e, comunque, non oltre il 6 marzo 2019, l'affidamento diretto alle stesse ditte che vi avevano provveduto fino al 14.2.2019 per conto della gestione commissariale, per le attività essenziali al mantenimento della messa in sicurezza di emergenza;

il decreto legge 29.3.2019 n.27 recante "*Disposizioni urgenti in materia di rilancio dei settori agricoli in crisi e di sostegno alle imprese agroalimentare colpite da eventi atmosferici avversi di carattere eccezionale e per l'emergenza nello stabilimento Stoppani sito nel comune di Cogoleto*";

la legge 21 maggio 2019 n.44 relativa a: "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 29 marzo 2019, n. 27, recante disposizioni urgenti in materia di rilancio dei settori agricoli in crisi e di sostegno alle imprese agroalimentari colpite da eventi atmosferici avversi di carattere eccezionale e per l'emergenza nello stabilimento Stoppani, sito nel Comune di Cogoleto" - entrata in vigore in data 29 maggio 2019;

il decreto direttoriale 260/STA del 27.6.2019 recante "Decreto di individuazione delle misure e degli interventi, nonché delle relative risorse disponibili a legislazione vigente finalizzati alla conclusione delle attività di cui all'ordinanza del Presidente del Consiglio dei ministri n. 3554 del 5 dicembre 2006, e successive modificazioni, ai sensi dell'art. 12 del Decreto-Legge 29 marzo 2019, n. 27, Disposizioni urgenti in materia di rilancio dei settori agricoli in crisi e del settore ittico nonché di sostegno alle imprese agroalimentari colpite da eventi atmosferici avversi di carattere eccezionale e per l'emergenza nello stabilimento Stoppani, sito nel Comune di Cogoleto, convertito con modificazioni dalla Legge 21 maggio 2019, n. 44 (in G.U. 28/05/2019, n. 123)";

il decreto legge 31 dicembre 2020 n.183 recante all'art.15, comma 3, proroga al 31.12.2021 dei termini di cui all'art.12, comma 5, della legge 44/2019;

Il d.Lgs.18.4.2016 n.50 e ss.mm.ii. di riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture;

il Decreto del Commissario delegato 08/2007 del 29.01.07 con il quale è stato nominato il Soggetto Attuatore;

VISTA, ALTRESI:

la determinazione del Soggetto Attuatore in data 29 aprile 2019 n. 145 ed in particolare il punto 1) laddove stabilisce che al fine di garantire il proseguimento delle attività di messa in sicurezza in atto continuano ad avere effetto gli atti adottati sulla base dell'ordinanza 3554/06 e ss.mm.ii. fino alla adozione da parte del Commissario Straordinario degli atti di cui all'art.12 del d.l. 27 del 2019 e, comunque, fino al compimento delle attività prodromiche al subentro dello stesso nella contabilità speciale;

DATO ATTO CHE:

allo stato il Commissario Straordinario non ha provveduto a subentrare nella Contabilità Speciale già intestata al Commissario Delegato;

il Soggetto Attuatore ex o.P.C.M. 3554 continua ad operare in forza dell'art. 5, ultimo comma, del d.l. 27/2019, convertito con legge 44/2019 fino al 31 dicembre 2021;

ATTESO CHE:

tra gli interventi di messa in sicurezza di emergenza del SIN Cogoleto Stoppani risultano programmati e oggetto di finanziamento da parte del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare - ad oggi Ministero della Transizione Ecologica - con le risorse del Fondo per lo Sviluppo e la Coesione (FSC) 2014/2020 - Delibera CIPE n.55 dell'1.12.2016 - Piano Operativo Ambiente - Sottopiano "Interventi per la tutela del territorio e delle acque - Interventi di Bonifica di aree inquinate", tra gli altri, il Revamping della linea ECO2 e la demolizione della vecchia linea ECO1;

al fine di garantire il tempestivo avvio degli interventi del Piano operativo il Ministero ha definito il cronoprogramma procedurale e finanziario per l'esecuzione degli interventi nel triennio 2018/2020, con avvio delle procedure di affidamento della progettazione definitiva a far data dal mese di luglio 2018;

in ordine a quanto precede il Commissario Delegato con determinazione n.237 del 4.6.2018 ha affidato, ex art.36, comma2, lett. a) del d.Lgs. 50/2016, la progettazione della nuova linea trattamento reflui presso ex stabilimento Stoppani Cogoleto CIG.Z9E238F20A - CUP J12H17000120001 all'Ing. Pietro Misurale di Itec Engineering Srl di Genova;

il progetto di fattibilità tecnico economica consegnato da Itec Engineering Srl, con nota acquisita agli atti con prot.n.1550 del 28/9/2018, prevede interventi di potenziamento della attuale linea TAF mediante realizzazione di un nuovo impianto trattamento acque con schema funzionamento e apparecchiature analoghe a quello esistente, allo scopo di ridurre i tempi di smaltimento dei volumi d'acqua accumulati durante eventi meteorologici intensi e consentire interventi di manutenzione sulla linea ECO1 operativa h24 dal 2009;

ATTESO CHE:

segnali di cedimento strutturale delle vasche di reazione, contenenti acido solforico e bisolfito, dell'impianto ECO1 hanno reso urgente procedere nella progettazione mediante suddivisione in lotti funzionali, assegnando priorità alla progettazione esecutiva del Lotto1 relativo alla realizzazione della *Linea Vasche di Reazione*;

Itec Engineering Srl ha consegnato gli elaborati progettuali, acquisiti agli atti con prot.n.1940 del 29.11.2018, approvati all'esito della Conferenza dei Servizi con provvedimento del Soggetto Attuatore n.54 dell'11.2.2019 recante: "Approvazione progetto esecutivo *Potenziamento dell'impianto di trattamento acque di falda presso il SIN Cogoleto Stoppani - Nuova linea trattamento reflui: Lotti 1 Vasche di reazione*", comprensivo del permesso a costruire rilasciato dal Comune di Arenzano;

il mancato rinnovo dello stato di emergenza presso il SIN Cogoleto Stoppani non ha consentito di dar seguito al riconoscimento della progettazione esecutiva a stralcio né all'affidamento del successivo livello progettuale;

DATO ATTO CHE:

con il decreto direttoriale n.260/STA in data 27.6.2019 indicato in premessa, il Ministero dell'Ambiente ha individuato le misure e gli interventi finalizzati alla conclusione delle attività di cui all'o.P.C.M.3554/06 e ss.mm.ii. presso il SIN Stoppani, tra i quali, in "tabella 1" figura:

D.2. Potenziamento impianto (TAF) mediante intervento di raddoppio della nuova linea ECO1 e contestuale demolizione della vecchia linea ECO1 e ECO2;

il Ministero della Transizione Ecologica, il Prefetto di Genova in qualità di Commissario Straordinario ex art.12 L.44/2019 e la Regione Liguria hanno sottoscritto in data 8.4.2021 Accordo di programma per la realizzazione degli interventi di messa in sicurezza e bonifica del Sito di Interesse Nazionale di Cogoleto Stoppani;

in ottemperanza all'Accordo e alla richiesta del Ministero della Transizione Ecologica il Commissario Straordinario ex art.12 L.44/2019 ha aggiornato la scheda di intervento FSC 2014/2020 ed il relativo cronoprogramma procedurale al fine di addiverire ex art.44, comma 7, lett.b) del d.l.34/2019 convertito con modificazioni in legge 28/6/2019 n.58 a generare obbligazioni giuridicamente vincolanti entro il 31/12/2022;

RITENUTO CHE:

si renda necessario provvedere ad aggiornamento della progettazione in modo tale da acquisire con la progettazione definitiva gli elementi necessari al rilascio delle prescritte autorizzazioni e approvazioni, nonché la quantificazione definitiva del limite di spesa per la realizzazione dell'intervento e relativo cronoprogramma;

si rende, altresì, necessario integrare l'incarico già conferito al progettista prevedendo il riconoscimento dell'onorario conseguente alla prestazione resa;

DATO ATTO, ALTRESI', CHE:

recenti eventi alluvionali hanno determinato il cedimento della condotta di scarico a mare dell'impianto trattamento acque di falda, che aggraffata al muro d'argine sinistro del torrente Lerone risulta, allo stato, adagiata in parte sul greto del torrente ed in parte sulla tubazione di rimando delle acque di drenaggio dalla vasca meteo all'impianto TAF;

all'interno della struttura commissariale non si dispone di adeguate figure professionali per lo studio idraulico ed edilizio di progetto;

stante l'urgenza di provvedere alla messa in sicurezza delle tubazioni ed al fine di razionalizzare le attività di progettazione è stato richiesto all'ing. Misurale di Itec Engineering Srl, che dispone di un bagaglio di dati tecnici e strutturali favorevoli alla formulazione di un progetto integrato nel contesto esistente, la formulazione della sua migliore offerta per la consegna dei documenti progettuali entro il 31.12.2021;

Itec Engineering Srl con proposta in data 26.11.2021 acquisita agli atti con prot.n.1780/2021 si è resa disponibile alla redazione della progettazione come di seguito riportato:

prestazione	Parcella base	Parcella scontata del 20%
A. progettazione esecutiva di un primo lotto (lotto1) del potenziamento dell'impianto di trattamento (TAF) ubicato in sponda sinistra del torrente Lerone delle acque meteoriche di drenaggio dell'area dell'ex Stabilimento Stoppani e dei pozzi	€ 9.708,15	€ 7.766,52
B. progettazione definitiva di un nuovo tracciato della condotta di scarico a mare del TAF e della condotta premente della vasca meteo in alternativa all'attuale tracciato con tubazioni aggraffate all'argine sinistro del torrente Lerone	€ 13.290,11	€ 10.632,09

per una spesa complessiva, tenuto conto della scontistica offerta, di € 18.398,61 contributi previdenziali ed IVA esclusi;

le attività di cui al punto A. sono già state rese e consegnate dal progettista mentre le attività di cui al punto B. costituiscono integrazione alla progettazione del potenziamento dell'impianto e sono finalizzate al superamento delle attuali criticità del tracciato delle condotte aggraffate all'argine del torrente Lerone, i supporti delle quali hanno ceduto in più punti a causa del parziale disassamento verticale del muro d'argine;

RITENUTO CHE:

l'offerta sia completa e congrua con le attività progettuali da rendere;

il valore dell'appalto consente ex art.31, comma 8, del d.l.g. 50/2016 l'affidamento in via diretta ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett a) del Codice dei contratti;

le ragioni d'urgenza connesse alla necessità di rispettare le tempistiche sopradescritte non consentono ulteriore indugio;

l'affidamento è soggetto a verifica del possesso dei requisiti di carattere generale ex art.80 d.lgs. 50/2016;

in ragione dell'importo contrattuale non viene richiesta garanzia definitiva;

di dare atto che agli oneri conseguenti stimati complessivamente in €. 23.344,16 contributi previdenziali e fiscali inclusi, si farà fronte con le risorse di cui alla contabilità speciale n.3207;

RICHIAMATI gli artt.1 e 5 dell'o.P.C.M. 3554 del 5.12.2006 e ss.mm.ii;

DETERMINA

Per le motivazioni in premessa indicate:

- 1) di approvare l'affidamento ex art. 36, comma 2 lett. a) del d.lgs. 50/2016 all'ing. Pietro Misurale della Itec Engineering srl di Genova della seguente progettazione

A. progettazione esecutiva di un primo lotto (lotto1) del potenziamento dell'impianto di trattamento (TAF) ubicato in sponda sinistra del torrente Lerone delle acque meteoriche di drenaggio dell'area dell'ex Stabilimento Stoppani e dei pozzi

B. progettazione definitiva di un nuovo tracciato della condotta di scarico a mare del TAF e della condotta premente della vasca meteo in alternativa all'attuale tracciato con tubazioni aggraffate all'argine sinistro del torrente Lerone

per una spesa complessiva, tenuto conto della scontistica offerta, di €18.398,61 contributi previdenziali ed IVA esclusi;

- 2) di dare atto che le attività di cui al punto A. sono già state rese e consegnate dal progettista mentre le attività di cui al punto B. costituiscono integrazione alla progettazione del *Potenziamento dell'impianto di trattamento acque di falda presso il SIN Cogoleto Stoppani - Nuova linea trattamento reflui*;
- 3) di dare atto che agli oneri derivanti dall'esecuzione del presente affidamento, stimati complessivamente in €. 23.344,16 contributi previdenziali e fiscali inclusi, si farà fronte con le risorse di cui alla contabilità speciale n.3207;
- 4) di dare atto che il presente affidamento è soggetto a verifica del possesso dei requisiti di carattere generale ex art.80 d.lgs. 50/2016;
- 5) in ragione dell'importo contrattuale non viene richiesta garanzia definitiva;
- 6) di approvare lo schema di contratto allegato e parte integrante della presente determinazione dando mandato al Soggetto Attuatore per la sottoscrizione dello stesso, autorizzandolo ad apportare eventuali modifiche non sostanziali;
- 7) di dare atto che la stipula del contratto verrà effettuata in modalità elettronica ex art.32, comma 14, del d.lgs. 50/2016 mediante scrittura privata;
- 8) di pubblicare la presente determinazione sul sito istituzionale nell'apposita sezione Amministrazione trasparente ai sensi dell'art.26 del d.lgs. 33/2013.

Avverso il presente provvedimento può essere proposto entro sessanta giorni ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio o alternativamente ricorso straordinario al Presidente della repubblica entro 120 giorni dalla notifica, comunicazione o pubblicazione dello stesso.

Arenzano, 30 novembre 2021



Il Soggetto Attuatore
D.ssa Cecilia Brescianini

CONTRATTO DI SERVIZIO

affidamento dell'incarico di progettazione esecutiva di un primo lotto del potenziamento dell'impianto trattamento TAF nonché della progettazione definitiva di un nuovo tracciato della condotta di scarico a mare del TAF e della condotta premente della vasca meteo in alternativa all'attuale tracciato - SIN Stoppani Cogoleto CIG ZB93428523 - CUP J12H17000120001.

---0005000---

L'anno duemilaventuno nel mese di dicembre in Arenzano presso la sede del Commissario Delegato;

TRA

• La Dr.ssa Cecilia Brescianini, nata a Genova il 12/2/1957, in quanto *infra* debitamente autorizzata;

E

• Ing. Pietro Misurale in qualità di Amministratore Delegato della ITEC Engineering Srl con sede legale in Sarzana Via Cisa 136 c

PREMESSO CHE

Con Determinazione del Soggetto Attuatore in data 30/11/2021 n.161, è stato approvato l'affidamento dell'incarico di servizi per la progettazione esecutiva di un primo lotto del potenziamento dell'impianto trattamento TAF nonché della progettazione definitiva di un nuovo tracciato della condotta di scarico a mare del TAF e della condotta premente della vasca meteo in alternativa all'attuale tracciato presso il SIN Stoppani Cogoleto per l'importo complessivo di €. 23.344,16 (Oneri fiscali e CNPAIA inclusi) relativo al CIG ZB93428523 - CUP J12H17000120001. Che essendo intenzione delle parti far ciò risultare da apposito atto formale, di comune accordo è stato stabilito e convenuto quanto segue:

Art. 1 - Oggetto dell'Appalto

Il Soggetto Attuatore, come sopra rappresentato, affida alla ITEC Engineering Srl che, come sopra rappresentata, accetta l'attività di progettazione consistente in:

A. progettazione esecutiva di un primo lotto (lotto1) del potenziamento dell'impianto di trattamento (TAF) ubicato in sponda sinistra del torrente Lerone delle acque meteoriche di drenaggio dell'area dell'ex Stabilimento Stoppani e dei pozzi.

B. progettazione definitiva di un nuovo tracciato della condotta di scarico a mare del TAF e della condotta premente della vasca meteo in alternativa all'attuale tracciato con tubazioni aggirate all'argine sinistro del torrente Lerone.

I contenuti e gli elaborati del progetto definitivo saranno quelli minimi necessari alla definizione delle opere sotto il profilo tecnico, prestazionale ed economico in accordo con il d. Lgs. 50/2016. Le attività di cui sopra comprendono i sopralluoghi e la partecipazione a riunioni e incontri con i tecnici incaricati del coordinamento generale del progetto, con gli altri professionisti incaricati

nell'ambito dello stesso con i tecnici delle aziende proprietarie dei sottoservizi presenti nell'area di intervento e con i tecnici degli Enti competenti interessati alle attività del progetto.

Gli elaborati verranno forniti in formato cartaceo (massimo 4 copie) e informatizzato secondo i formati standard (PDF, DWG, WORD, EXCELL).

Art. 2 - Modalità di svolgimento della prestazione

Le attività di cui all'art.1 dovranno svilupparsi in aderenza alle tempistiche di seguito riportate con decorrenza dall'affidamento dell'incarico a cura della Stazione Appaltante;

1. Le attività di cui al punto a) sono state già rese e gli elaborati progettuali consegnati alla stazione appaltante;
2. Le attività di cui al punto b) dovranno essere realizzate e consegnate alla stazione appaltante entro 20 giorni naturali e consecutivi;

Art. 3 - Responsabile del contratto

L'Appaltatore ha nominato responsabile unico della prestazione, a cui il committente può fare riferimento per ogni problematica relativa all'esecuzione del contratto l'Ing. Pietro Misurale. In caso di assenza o sostituzione del responsabile, il Fornitore deve immediatamente comunicare il nominativo di un nuovo incaricato. Il responsabile deve essere reperibile durante il normale orario d'ufficio. A tal fine il Fornitore deve comunicare i recapiti telefonici, fisso e mobile, posta elettronica, etc. del responsabile.

Art. 4 - Durata della prestazione

Il presente contratto ha durata 30 giorni dalla sottoscrizione.

Art. 5 - Responsabilità dell'Appaltatore

Il servizio dovrà rispettare ogni disposizione di legge tesa ad assicurare un rispetto assoluto di cose e persone, pubbliche e private sollevando nella forma più tassativa il personale della Struttura Commissariale da ogni responsabilità civile e penale, fatto salvo il risarcimento totale di eventuali danni provocati per inadempienza dell'Appaltatore. L'Appaltatore è l'unico responsabile in caso di infortuni o danni arrecati alle persone o cose, tanto della Struttura Commissariale che di terzi, derivanti da manchevolezze o trascuratezza nell'esecuzione delle prestazioni oggetto del presente contratto.

Art. 6 - Esecuzione in danno

Il Committente si riserva la facoltà di provvedere all'esecuzione del servizio a mezzo di altro operatore economico qualora le inadempienze contrattuali dell'appaltatore costituiscano impedimento al regolare svolgimento dell'attività della Struttura Commissariale, con conseguente addebito all'appaltatore degli eventuali maggiori oneri sostenuti.

Art. 7 - Ammontare del contratto

Il corrispettivo dovuto dalla Struttura Commissariale per lo svolgimento dell'attività oggetto del presente contratto è di € 18.398,61 # IVA e CNPAIA esclusi.

Art. 8 - Modalità del pagamento del corrispettivo

I pagamenti verranno effettuati dalla Struttura Commissariale esclusivamente mediante bonifico

su c/c bancario o postale per gli effetti di cui all'art.3 della Legge n. 136/2010. Il rapporto contrattuale è regolato dalle vigenti norme in materia di contabilità dello Stato, nonché dall'art. 18 del D.L. 31/08/1987, n. 361, convertito nella Legge 29/10/1987 n. 441 e D.P.R. 359 del 05/06/1985.

Art. 9 - Fatturazione

La fatturazione avverrà come segue:

- A. progettazione esecutiva Lotto 1 TAF alla sottoscrizione del presente contratto, in quanto attività già svolta;
- B. progettazione definitiva nuovo tracciato condotte, alla consegna degli elaboratori progettuali.

Le fatture elettroniche intestate a Commissario Delegato ex o.P.C.M. 3554/06 e ss.m.ii. - Via Marconi 165 - 16011 Arenzano Genova - C.F. 95109590109 dovranno riportare oltre al CIG ZB93428523 - CUP J12H17000120001, il codice ufficio UF5BSI, il conto bancario dedicato ai pagamenti con la PA.

Art. 10 - Tracciabilità dei flussi finanziari

L'Appaltatore si impegna a rispettare tutti gli obblighi e gli adempimenti previsti dall'articolo 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136, sulla tracciabilità dei flussi finanziari.

L'Appaltatore deve prevedere nei contratti sottoscritti con i sub appaltatori, i sub fornitori e i sub contraenti, apposite clausole con cui gli stessi s'impegnano al rispetto degli obblighi sulla tracciabilità dei flussi finanziari previsti dalla legge 13 agosto 2010, n. 136.

Fermo restando quanto previsto per il sub-appalto, l'Appaltatore deve altresì trasmettere al Committente, prima dell'inizio della relativa prestazione, i contratti stipulati con i sub-fornitori per l'esecuzione, anche non in via esclusiva, del presente contratto, che, sulla base di quanto previsto dall'articolo 118, comma 11, del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, non hanno le caratteristiche per essere considerati sub-appalto.

In assenza delle clausole di cui al comma 2 il Committente non autorizza i contratti di sub- appalto. La mancanza nei subcontratti delle clausole che obbligano il sub-fornitore al rispetto degli obblighi sulla tracciabilità dei flussi finanziari costituisce motivo di risoluzione contrattuale e di segnalazione dei fatti alle autorità competenti.

L'Appaltatore s'impegna a comunicare ai sub-appaltatori, sub-contraenti e sub-fornitori il codice identificativo gara (CIG) e il codice unico di progetto (CUP) relativi all'appalto.

L'Appaltatore è tenuto a risolvere i contratti di sub appalto e sub fornitura di cui al comma precedente in caso di violazione della controparte degli obblighi di tracciabilità finanziaria, dandone immediata comunicazione al committente e alla Prefettura - Ufficio Territoriale del Governo competente. La violazione degli obblighi di tracciabilità previsti dalla legge n. 136/2010 e dal presente capitolato comporta la risoluzione del contratto.

Art. 11 - Penali

Per l'inosservanza delle tempistiche stabilite dall'art. 2 sarà applicata la penalità di €. 50,00 per

ogni giorno di ritardo naturale e consecutivo.

Art. 12 - Cessione del contratto e subappalto

È consentito il subappalto nei modi e nei termini previsti dall'articolo 105 del d.Lgs. n.50/2016, e successive modificazioni e integrazioni.

È fatto assoluto divieto al fornitore di cedere, a qualsiasi titolo, il contratto e i singoli ordinativi di fornitura, a pena di nullità della cessione stessa, salvo quanto previsto nell'articolo 106 del d.Lgs. n.50/2016, e successive modificazioni e integrazioni.

Art. 13 - Recesso

Il Commissario Delegato è attribuita la facoltà di recedere dal servizio in argomento in qualunque momento ai sensi dell'art. 1373 c.c., riconoscendo a Mediterranea delle Acque il corrispettivo del servizio effettuato sino a quel momento.

Il Commissario Delegato si riserva altresì il diritto di recedere dal contratto prima della scadenza nei seguenti casi:

- (1) giusta causa;
- (2) reiterati inadempimenti dell'aggiudicatario, anche se non gravi.

A mero titolo esemplificativo e non esaustivo, si ha giusta causa quando:

- a) sia stato depositato contro il Fornitore un ricorso ai sensi della legge fallimentare o di altra legge applicabile in materia di procedure concorsuali, che proponga lo scioglimento, la liquidazione, la composizione amichevole, la ristrutturazione dell'indebitamento o il concordato con i creditori, ovvero, nel caso in cui venga designato un liquidatore, curatore, custode, il quale entri in possesso dei beni o venga incaricato della gestione dei beni del Fornitore;
- b) il Fornitore perda i requisiti minimi di qualificazione richiesti;
- c) sia accertata a carico del Fornitore, anche nella persona dei componenti degli organi di amministrazione, del direttore tecnico e degli altri soggetti rilevanti ai sensi della normativa vigente, l'esistenza o la sopravvenienza di incapacità, incompatibilità o impedimenti a contrarre con la pubblica amministrazione, ovvero la perdita dei requisiti contrattuali di carattere generale;
- d) ogni altra fattispecie che faccia venir meno il rapporto di fiducia sottostante il presente contratto.

Dalla data del recesso l'aggiudicatario dovrà cessare tutte le prestazioni contrattuali, assicurando che tale cessazione non comporti danno alcuno all'amministrazione.

In caso di recesso l'aggiudicatario ha il diritto al pagamento delle prestazioni eseguite purché effettuate a regola d'arte, secondo i corrispettivi e le condizioni contrattuali, rinunciando espressamente, ora per allora, a qualsiasi ulteriore eventuale pretesa anche di natura risarcitoria ed ogni ulteriore compenso o indennizzo anche in deroga a quanto previsto dall'articolo 1671 del codice civile.

Art. 14 - Risoluzione

Fermo restando quanto previsto dall'articolo 1453 del codice civile, costituiscono motivo di risoluzione del contratto, ai sensi dell'articolo 1456 dello stesso codice, oltre ai casi indicati in altre parti del presente capitolato, le seguenti ipotesi di inadempimento:

- (1) ritardo, o somma dei ritardi, nella consegna, superiori a 10 giorni;
- (2) applicazione di penali in misura superiore al 10% (dieci per cento), al netto degli oneri fiscali;
- (3) violazione delle disposizioni e degli obblighi in materia di tracciabilità dei flussi finanziari previsti dalla legge 13 agosto 2010, n. 136, e successive modificazioni e integrazioni, e dal presente contratto;
- (4) cessione del contratto;
- (5) subappalto non autorizzato.

Nelle ipotesi sopra indicate il contratto è risolto di diritto con effetto immediato a seguito della comunicazione della Struttura Commissariale, mediante lettera raccomandata, di volersi avvalere della clausola risolutiva.

In tutti gli altri casi di violazione degli obblighi contrattuali, la Struttura Commissariale, a prescindere dall'applicazione delle penali, comunica all'Appaltatore gli estremi degli inadempimenti rilevati, assegnando un termine minimo di 15 giorni, naturali e consecutivi, per ripristinare il servizio secondo le modalità concordate e/o formulare giustificazioni.

Qualora l'Appaltatore non ottemperi, non rispetti il termine sopra indicato o qualora le giustificazioni non siano, a giudizio del committente, accettabili, è facoltà della Struttura Commissariale risolvere il contratto.

La risoluzione del contratto comporta l'escussione della cauzione definitiva, fermo restando il diritto della Struttura Commissariale al risarcimento del maggior danno subito.

Art. 15 - Controversie

Tutte le controversie che dovessero insorgere in merito all'esecuzione del contratto saranno di competenza del foro di Roma.

Art. 16 - Tutela dei dati personali

Ai sensi del Regolamento (UE) 2016/679 del 27.4.2016 in materia di trattamento dei dati personali, i dati personali, acquisiti durante l'esecuzione della fornitura, saranno raccolti presso l'Ufficio del Commissario Delegato e saranno trattati esclusivamente per le finalità inerenti al suddetto procedimento.

È fatto obbligo all'aggiudicatario di rilasciare specifica dichiarazione o documenti di impegno a:

1. operare il trattamento di dati personali di proprietà dell'Ufficio del Commissario Delegato ai soli fini dell'espletamento dell'incarico ricevuto;
2. adempiere nella forma più ampia e completa agli obblighi previsti dal Codice per la protezione dei dati personali;
3. relazionare periodicamente sulle misure di sicurezza adottate - anche mediante eventuali

questionari e liste di controllo - e ad informare immediatamente l'Ufficio del Commissario, quale titolare del trattamento, in caso di situazioni anomale o di emergenze.

L'aggiudicatario è responsabile per l'esatta osservanza da parte dei propri dipendenti, consulenti e collaboratori, nonché dei propri eventuali subappaltatori e dei dipendenti, consulenti e collaboratori di questi ultimi degli obblighi di segretezza anzidetti.

In caso di inosservanza degli obblighi di riservatezza, l'Ufficio del Commissario, ha la facoltà di dichiarare risolto il presente contratto, fermo restando che l'aggiudicatario sarà tenuto arisarcire tutti i danni che dovessero derivare all' Ufficio del Commissario Delegato.

Art. 17 - Spese contrattuali

La stipula del presente contratto viene effettuata mediante scrittura privata in modalità elettronica ex art.32, comma 14, del d.Lgs. 50/2016. Gli oneri dovuti per imposta di bollo pari ad €.64,00 andranno versati mediante F23 - codice tributo 456T - da allegare alla presente scrittura. L'eventuale registrazione del presente atto sarà a carico del soggetto richiedente.

Itec Engineering Srl

L'Ing. Pietro Misurale

Commissario Delegato o.P.C.M. 3554 del 5.12.2006

Il Soggetto Attuatore

Dr.ssa Cecilia Brescianini